

Non più solo stage, l'Istituto "D'Arco" avvia la fase di alternanza tra aula e mesi di lavoro per i propri studenti

Geometri, la scuola si sposta in cantiere

Inaugurata una nuova era di collaborazione con le imprese e gli enti pubblici



Scuola ed esperienze prolungate sul lavoro ben più incisive in rapporto ai brevi stages o fugaci presenze degli studenti nelle aziende. Questa la filosofia che guida l'innovazione del rapporto tra studio e lavoro avviata dall'Istituto per geometri "D'Arco" di Mantova.

Una scuola fortemente ancorata all'innovazione del costruire e lo afferma con orgoglio, **Marita Rosa Cremonesi**, preside dell'Istituto per geometri "Carlo d'Arco" che, per preparare in modo adeguato i futuri tecnici, punta alla sperimentazione diretta sul lavoro. L'edilizia in crisi e questa spinge il comparto a qualificarsi. Dal costruire tradizionale alle tecnologie del risparmio energetico, un mondo che sembra distante anni luce da come si usava edificare solo qualche anno fa. L'approccio con l'edilizia oggi deve farsi più intenso, soprattutto in una scuola che forma geometri, gli stage sono ormai insufficienti perché, solo 15 giorni sul cantiere o in un ufficio tecnico nell'arco di tutto l'anno scolastico, non consentono di costruire una preparazione idonea. L'Istituto ha stabilito un'intesa con l'Amministrazione provinciale, l'impresa Bottoli srl e la Cooperativa Muratori "La Leale", poi il progetto, denominato: "Costruire persone competenti per migliorare la prosperità del territorio", un programma posto in relazione alle esperienze derivate

dalle università di Helsinki, Melbourne e Ca' Foscari di Venezia. Quindi il "D'Arco" attinge da questi atenei, che hanno avviato indagini sul campo, svolte tra le diverse parti interessate alla formazione; gli studenti, i docenti e gli imprenditori e finalizzate a capire cosa fare per costruire un'elevata preparazione tecnica in rapporto al comparto di riferimento. A Mantova questo ha già avuto effetti concreti con la collocazione per due mesi di studenti nel lavoro presso i soggetti dell'intesa. In Provincia sono stati ospitati sei studenti di quinta: **Manuel Gualtieri, Elisa Leso, Gian Francesca Frangioni,**

Marco Stefanini, Mohammed Parvez e Matteo Sanfelici, che sono inseriti negli uffici che si occupano di progettazione stradale ed edilizia. Alla ditta Bottoli sono andati: **Mirko Albanese, Giulia Dalboni e Thomas Vicenzi** già adibite a prestazioni di alto livello tecnologico come la costruzione di una casa di riposo in legno. Infine alla Cooperativa "La Leale" sono andati: **Alessia Galeotti, Stefano Girella, Federico Cantarella e Andrea Mirandola**. Tutor o trade-union tra la scuola e le università il dott. **Daniele Morselli**, che si è già cimentato con le indagini degli atenei stranieri e veneziano.



La presentazione del progetto di collaborazione tra scuola e imprese